



Immobili, l'investimento più amato anche nell'anno dell'emergenza Covid

La Generazione dell'Euro, rispetto al totale delle famiglie della regione, attribuisce meno importanza alle spese e ritiene più degli altri che la prima casa sia un bene rifugio sicuro

CLAUDIALUISE

L'acquisto di immobili si conferma una forma di investimento soddisfacente per l'89,8% delle famiglie piemontesi (in Italia 87,6%; nel Nord Ovest 91,5%) che hanno una casa di proprietà. Anche per la maggior parte dei ragazzi che hanno compiuto 18 anni quando è entrata in vigore la moneta unica, e che solitamente hanno un approccio diverso alla gestione dei risparmi rispetto alle generazioni più anziane, la casa è un investimento soddisfacente, sebbene in misura minore rispetto al campione complessivo (72,3%). È quanto emerge dall'Indagine 2020 sul risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani, curata dal [Centro Einaudi](#) e Intesa Sanpaolo, che ha coinvolto

1010 famiglie italiane, tra cui 133 piemontesi.

Nell'opinione comune l'investimento immobiliare, sebbene comporti oneri eccessivi (23,7% contro il 19,6% dell'anno passato) e, in caso di necessità di liquidità, sia difficile da smobilizzare (9,9% contro il 14,6% del 2019), è ritenuto sicuro (51,9% contro il 58,8%), consente di risparmiare l'affitto (59,2%; contro il 64,2% dell'anno passato; e contro il 57% in Italia e il 59,6% nel Nord Ovest) ed è un modo per lasciare un'eredità ai figli (58,8%, era il 56,9% lo scorso anno; è il 57,8% in Italia e il 56,6% nel Nord Ovest). La Generazione dell'Euro, rispetto al totale delle famiglie della regione, attribuisce meno importanza alle spese (sono troppe per il 13,5% degli intervistati) e ritiene più degli al-

tri che l'immobile sia un investimento sicuro (62,3%), è meno preoccupata per la difficoltà di smobilizzo (7,1%) e apprezza meno la funzione ereditaria (27%) e molto di più il risparmio sull'affitto (83%).

Sempre in Piemonte, tuttavia, per ben il 16,9% di chi è diventato maggiorenne con la

intervista in Piemonte ha acquistato un immobile nel 2019, contro il 5% del 2018; di questi il 75,7% ha acquistato l'abitazione principale della famiglia; mentre il 24,3% ha acquistato un immobile da investimento (anche per integrare il reddito). Solo l'1% circa, contro il 3,2% della scorsa indagine ha in mente di realizzare un investimento immobiliare entro i prossimi 24 mesi (6,4% in Italia e 2,9% nel Nord Ovest).

In generale, il Covid ha fatto aumentare i risparmi e la quota dei piemontesi che affermano di aver risparmiato nell'ultimo anno è del 59,3%, in deciso aumento rispetto al 45,5% della scorsa indagine. Tra i motivi, però, la casa (acquisto o ristrutturazione) incide soltanto per il 3,4% (16,9% l'anno passato). —

nascita dell'Euro l'acquisto di un immobile non è raggiungibile, valore superiore al 10,3% del campione piemontese nel suo complesso. Il 3,3% degli in-

89,8%

La percentuale dei piemontesi fiduciosi sulla tenuta economica del mercato immobiliare

Data: 17.12.2020 Pag.: 67
Size: 466 cm2 AVE: € 126752.00
Tiratura: 160240
Diffusione: 129474
Lettori: 1132000

CASA E IMMOBILIARE

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

CASTAGNOLI & PIRELLA

L'INDAGINE DEL **CENTRO EINAUDI** E DI INTESA SANPAOLO



REPORTERS

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile